



COMUNE DI BRESCIA

Brescia, 24 novembre 2008

Alla cortese attenzione
Egregio sig. Assessore
Infrastrutture e Mobilità
Raffaele Cattaneo
Via Taramelli, 20
20124 MILANO

Oggetto: servizio ferroviario Brescia – Milano

Egregio Assessore,

la proposta di modifica del servizio ferroviario sulla linea Milano – Venezia, recentemente avanzata da Trenitalia, prefigura una grave situazione di pregiudizio nei confronti degli utenti del servizio che quotidianamente, per ragioni di studio e lavoro, si recano da Brescia verso il capoluogo regionale.

I termini della questione sono noti e già affrontati, ancora senza successo, anche dalla Direzione centrale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia; si riassumono, per brevità, i temi di maggior rilievo:

1. riclassificazione dei collegamenti diretti da InterCity e ICPlus a Eurostar, con aggravio di costi;
2. soppressione dei collegamenti diretti per e da Milano delle ore 7:28 e 18:10, particolarmente utili e opzionati dai pendolari bresciani;
3. origine degli interregionali da Venezia, e non più da Verona, con aumento considerevole dell'incidenza dei ritardi sulla linea cui si aggiunge l'aggravio di una fermata supplementare a Pioltello che genera certamente dilatazione ulteriore dei tempi di collegamento senza portare significativi benefici all'utenza;
4. totale assenza di collegamenti fra Brescia e Milano, con servizi regionali, nella fascia oraria compresa fra le 9:27 e le 12:49, in cui sono previsti solo Eurostar, non utilizzabili con l'abbonamento regionale.

Si tratta, in sostanza, di una serie di decisioni che penalizzano gravemente, sia sotto il profilo economico sia sotto quella della funzionalità del servizio, l'utenza bresciana che conta su circa 2.000 pendolari quotidiani verso Milano.

Per questo motivo chiediamo che il Comune di Brescia sia formalmente invitato al tavolo delle trattative con Trenitalia al fine di rappresentare le istanze dei lavoratori e studenti della città e delle altre zone del territorio che fanno della stazione di Brescia il riferimento per i loro trasferimenti verso il capoluogo.

Chiediamo inoltre che, in caso di mancato accordo con Trenitalia, la Regione si adoperi per differire, rispetto alla prospettata data del 14 dicembre 2008, ogni modifica al piano degli orari e dei servizi fino a quando non vi sarà condivisione sulla proposta.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL SINDACO
(On. Adriano Paroli)

IL VICESINDACO
(Fabio Rolfi)